

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVII, numero 49

6 Dicembre 2020

Don Alfredo Di Stefano

RIPARTIRE DALLA BUONA NOTIZIA DI DIO

Seconda Domenica d'Avvento

Inizio del vangelo di Gesù Cristo. Inizio della buona notizia.

A partire da che cosa ricominciare a vivere, a progettare? Da una buona notizia.

Non ricominciare mai da pessimismo, non dai problemi, neppure dall'illusorio primato della realtà che sembra dominare nel mondo. Ricominciare da una cattiva notizia è solo intelligenza apparente, priva di sapienza di vangelo.

Ricominciare dalle buone notizie di Dio: e subito, fin dalle prime parole, Marco mostra come fare per accorgersene e per accoglierle. Tutta l'esperienza dell'uomo spirituale è riassunta in questi pochi versetti.

Il **primo passo** porta a Isaia e Giovanni e potrebbe definirsi così: **cercare profeti**. Come Isaia, profeta è uno che «*apre strade*» anche nel deserto, tracce di speranza là dove sembra impossibile; che non si mimetizza né si lascia omologare dal pensiero dominante. I profeti sono sempre creatori di strade e liberi come nessuno: ascoltarli è diventare come loro.

La **seconda caratteristica** di ogni profeta è di **essere in attesa**, insoddisfatto di ciò che ha, cuore affaticato dal richiamo di cose lontane. Isaia e Giovanni annunciano un **Altro (viene uno più grande)** hanno il loro centro altrove: in un desiderio, un orizzonte, una persona. Annunciano che la vita non è statica ma bisogna uscire da sé, vivere incamminati. Come un profeta, ogni uomo spirituale è costantemente in viaggio, alla ricerca di ciò che ancora non ha, la sua casa è oltre: allora è pronto per nascite ed inizi.

In **terzo luogo**, profeta è colui che **riorienta la vita**: Giovanni predicava un battesimo di

conversione per il perdono dei peccati.

Il **peccato** è l'esperienza di chi non riesce a raggiungere la propria meta ed ha perso la strada. Il **perdono** è Dio che indica di nuovo il punto di arrivo e fa ripartire, carovana che si rimette in viaggio all'alba, vento per la nave che salpa.

Perdono è un nuovo inizio, un nuovo mare, un nuovo giorno. Il **peccato** perdonato non esiste più, annullato, cancellato, azzerato.

Ed è il bene che revoca il male. Il bene vale di più: **buona notizia di Gesù Cristo**.

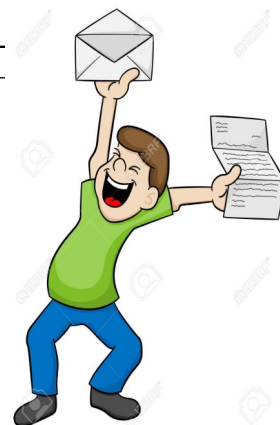
Il **Vangelo è Dio** che viene portando amore, e tutto ciò che è non-amore è non-Dio. Dio viene e sa parlare al cuore, e lo insegna ai suoi profeti: **parlate al cuore di Gerusalemme**.

È «*il più forte*», dice Giovanni, proprio perché è l'unico che parla al cuore, teneramente e possentemente toccando il centro dell'umano.

UNA LETTERA ALLA COMUNITA'

Per la **Festa della Madonna di Loreto** il Parroco ci ha indirizzato una lettera esortandoci a prestare **“attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone”**. E diventare, come Maria, uomini e donne di dialogo, riallacciando il nostro rapporto con Dio per non lasciarci sfuggire di mano la nostra vita.

La nostra fede sarà allora **“grembo generatore di una carità inesauribile, collante di unità e di comunione, capacità creativa di educazione umana e cristiana dei nostri figli”**.



“VEDO UN RAMO DI MANDORLO” LA CATECHESI D' AVVENTO IN PARROCCHIA

In video per i ragazzi

La difficoltà a fare catechesi in presenza ha portato a operare nuove scelte e a trovare altre soluzioni.

In parrocchia il **cammino di Avvento con i ragazzi** ha assunto la veste di un breve video, dal titolo **“Avvento. L'attesa che apre all'amore”**.

Sul sottofondo musicale dell'Hallelujah di Cohen, scorrono belle immagini -*una candela accesa, le pagine del Vangelo di Marco in cui Gesù ci invita a stare svegli, il fuoco scoppiettante, la cascata, il castello, un nonno che narra un episodio edificante della nostra antica storia*- e incisivo è il messaggio rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie:

“Allarghiamo gli spazi del nostro mondo, non rimaniamo indifferenti a chi ci sta vicino. Doniamo un sorriso, tendiamo la mano, Anche noi possiamo attendere Gesù presente in chi ci sta accanto. A casa, in famiglia, al parco sei attento/a alle persone intorno a te? Parlane in famiglia.

Il video, montato dalla giovane catechista Giulia Avitabile, si chiude con una bella preghiera. Eccola.

Signore Gesù,

Tu ci chiedi di stare svegli, di fare attenzione perché il cuore non si addormenti.

Aiutaci a vivere questo tempo di Avvento con gli occhi verso l'alto, verso di Te per affrontare le nostre paure con fiducia:

con Te esse non scompaiono, ma la nostra mano stretta dentro la tua ci dà coraggio.

Aiutaci a restare svegli, a stare in guardia per accorgerci di quanti accanto a noi hanno bisogno di un sorriso, di un'attenzione, di uno sguardo che riscaldi il cuore.

A tutti quelli che Ti attendono in questo tempo di pandemia vieni a portare la tua pace e quell'abbraccio che non ci possiamo dare donacelo Tu facendoci ardere il cuore. Amen.

Nei gesti e nei “cesti” di carità



In presenza con gli adulti

Mercoledì sera, in parrocchia, don Alfredo ci ha sollecitati a riflettere dinanzi al SS. Sacramento sul tema **“Vivere l'Avvento come tempo di purificazione”** e lo abbiamo fatto prendendo a modello e compagno di strada Giovanni Battista.

In questa difficile fase della pandemia si è tentati ad arrendersi. **Da dove ripartire? Da dove ricominciare?** Non certo dal pessimismo e dai problemi, ma da una **“buona notizia”**, da una vita riempita della sapienza del Vangelo.

L'evangelista Marco in questa II domenica ci presenta le figure di Giovanni e di Gesù non in contrapposizione, ma come una profezia che si realizza pienamente. Il Battista, infatti, si pone tra antico e nuovo e ci mostra altre vie da percorrere. Innanzitutto **l'essenzialità**, per non complicarci ulteriormente la vita: la **Parola di Dio** ci alleggerisce ma non ci rende superficiali.

Poi la **sobrietà** e **l'umiltà**, propria di colui che non **“è”** la strada, ma **“apre”** la strada.

Ed infine, **essere voce**, anche nel **“deserto”** delle nostre giornate, spesso caotiche, dei nostri ambienti di vita, spesso rumorosi, delle nostre relazioni, spesso aggressive... La **Parola** -*ci ha ricordato il parroco*- si ascolta nel **silenzio**.

Nel decoro dell'altare

La composizione floreale dello spazio sacro è un'arte che deve parlare al cuore degli uomini, perché **“questo mondo, nel quale noi viviamo, ha bisogno di bellezza per non cadere nella disperazione”**

(Paolo VI, Messaggio del Concilio agli artisti 8/12/65)



La mia visita al
SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA RIVELAZIONE

*In occasione della solennità dell'Immacolata Concezione e della festività della Madonna di Loreto nostra Santissima Patrona, **Eugenio Elia** desidera dedicare questo suo scritto a Lei, che si è donata totalmente a Dio Padre nel disegno di Salvezza che è in Nostro Signore Gesù Cristo, in preghiera con tutta l'umanità per il sollievo da questa pandemia,*

Durante il mio soggiorno presso i Monaci Trappisti delle "Tre Fontane" nello scorso mese di settembre ho fatto visita al **Santuario della Madonna della Rivelazione**, che era lì nelle vicinanze. Conoscevo già la storia delle apparizioni e un pomeriggio ho avuto la felicità di pregare proprio dove ad un certo Bruno Cornacchiola il 12 aprile del 1947 apparve la Vergine Maria. Il veggente, ateo, era assieme ai figli in quel luogo verdeggiante e preparava un discorso contro il papa Pio XII e la Chiesa Cattolica.

Disse che la Madonna, sfolgorante nella sua bellezza, indossava un lungo abito bianco, trattenuto in vita da una fascia rosa; un mantello verde, appoggiato sui capelli neri, le scendeva fino ai piedi nudi.

Stringendo al petto una Bibbia, fonte della Rivelazione, la Madre di Dio gli disse: **"Io sono la Vergine della Rivelazione. Tu mi perseguiti. Adesso basta! Entra nel Santo ovile. Quello che Dio ha promesso è e resta immutabile: i nove venerdì del Santo cuore, che tu hai celebrato, spinto dall'amore della tua fedele sposa prima che tu prendessi definitivamente la via dell'errore, ti hanno salvato"**.

Le apparizioni della Vergine Maria si ripeteranno ancora due volte in tempi diversi e questa forte esperienza portò il tranviere romano ad una profonda conversione e al rientro completo nella Chiesa Cattolica. Il veggente rivelò che dieci anni prima, tornato dalla guerra civile spagnola, aveva avuto intenzione di assassinare il Santo Padre e glielo confessò personalmente.

Il Santuario si sviluppa con molta semplicità in una zona verdeggiante, è molto accogliente, ma si rimane colpiti dal silenzio e dalla preghiera in cui ci s'immerge in modo naturale. Papa PIO XII nel 1957 ne approvò il culto e lo affidò ai frati francescani per il servizio religioso. Attualmente la Chiesa Cattolica ne ha approvato il culto, ma non la veridicità delle apparizioni.

Diversi studiosi di mariologia affermano che le apparizioni della Santa Vergine nel mondo, sin dalle origini del cristianesimo, si contano in un migliaio e il lavoro della Santa Sede per il riconoscimento ufficiale è molto intenso.

Quelle riconosciute ufficialmente dal Vaticano sono 15, elencate qui di seguito con il luogo, la data e il nome dei veggenti:

Laus (Francia) 1664-1718, Benôte Rencurel;
Roma 1842, Alfonso Ratisbonne;
La Salette (Francia) 1846, Massimino Giraud e Melania Calvat;
Lourdes (Francia) 1858, Bernadette Soubirous;
Champion (Usa) 1859, Adele Brise;
Pontmain (Francia) 1871, Eugène e Joseph Barbedette,
François Richer e Jeanne Lebossé;
Gietrzwałd (Polonia) 1877, Justine Szafrynska e
Barbara Samulowska;
Knock (Irlanda) 1879, Margaret Beirne e diverse persone;
Fatima (Portogallo) 1917, Lucia Dos Santos, Francesco
e Giacinta Marto;
Beauraing (Belgio) 1932, Fernande, Gilberte e Albert Voisin,
Andrée e Gilberte Degeimbre;
Banneux (Belgio) 1933, Mariette Béco;
Amsterdam (Olanda) 1945-1959, Ida Peerdemann;
Akita (Giappone) 1973-1981, Agnes Sasagawa;
Betania (Venezuela) 1976-1988, Maria Esperanza Medano;
Kibeho (Ruanda) 1981-1986, Alphonsine Mumereke, Nathalie
Ukamazimpaka e Marie-Claire Mukangango.

ISOLA DEL LIRI TRA I BORGHI D' ITALIA

Sabato scorso la seconda puntata della XII serie di **Borghi d'Italia** era dedicata al nostro paese, definito **"città dell'acqua"**.

Nel corso del programma l'inviato di TV2000 ha incontrato il sindaco sulla terrazza della Galleria Pisani, il parroco nella Chiesa di S. Lorenzo, il ristoratore Mauro Scala davanti ai buoni piatti della cucina isolana, la guida Francesca Casinelli all'interno del Castello, il giornalista-fotografo Gianpiero Pizzuti sul ponte.

Le immagini -molto suggestive le riprese dall'alto- scorrevano dal "borgo" al Comune, dalla Collegiata barocca alla Chiesa di S. Antonio con il SS. Crocifisso, dal Castello con le bellezze artistiche e naturali al Parco fluviale con la Biblioteca arricchita di un dono prezioso, la "Divina Commedia" illustrata da Salvator Dalì. E poi le ville e le cascate con gli scorci di archeologia industriale che raccontano di un passato florido e creativo.

Davvero bello questo "borgo d'Italia"!

Verrà riproposto oggi alle ore 14,20 sul canale 28 di TV2000.

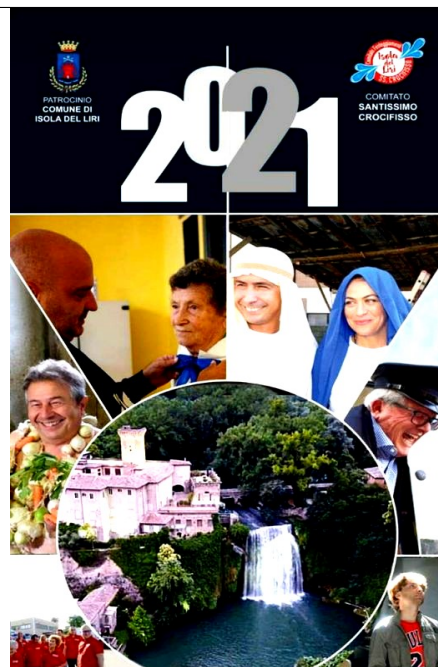
UN CALENDARIO... SPIRITOSO!

60 persone davanti all'obiettivo del giovanissimo **Leonardo Pizzuti** più altre 30 che hanno curato le location ed i costumi.

E un calendario da sfogliare non solo per sapere che giorno è, ma per cogliere il senso di ogni foto e, con un sorriso, riconosce gli **"attori"**.

Grazie agli ideatori e ai realizzatori di questa **"ventata"** di allegria!

E' in vendita in vari negozi e presso il gazebo del Comitato SS. Crocifisso.



AVVISI E APPUNTAMENTI



OGGI alle ore 16.00

**Incontro culturale
"Maria, stella polare
nel mare della vita"**

con Don Alberto MARIANI



MARTEDI 8 DICEMBRE - IMMACOLATA CONCEZIONE

Ss. Messe come nei giorni festivi

"Un fiore a Maria" - Omaggio floreale alla Vergine



LA MADONNA DELLE FARFALLE

Alle ore 12.00 don Alfredo benedirà la statua dell'Immacolata, posta nel giardino dell' Hospice **"Casa delle farfalle"** su iniziativa della dott. **M. Antonietta Tummarello** e grazie al generoso contributo e alla collaborazione di tanti volontari.

L'immagine, donata dalla Parrocchia di S. Lorenzo, è stata posizionata su una grossa pietra e sarà abbellita con un volo di farfalle.



MERCOLEDI 9 DICEMBRE - Vigilia della Festa

Ore 12.00: Ascesa della Madonna di Loreto

Ore 16,30: Rosario meditato

Ore 17.00: S. Messa

Dalle ore 16.00 alle 18.00: **"Una crespella per te, fratello!"**



MERCOLEDI 9 DICEMBRE 2020

Alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Lorenzo

Vedo un ramo di mandorlo

2° incontro "Vivere l'Avvento come tempo di attesa"

GIOVEDI 10 DICEMBRE - FESTA DELLA MADONNA DI LORETO

Ore 7,30 - 9.00 – 11.00: SS. Messe

Ore 17.30 – Rosario meditato

Ore 18.00 – Solenne concelebrazione eucaristica

Accensione della lampada votiva da parte del Sindaco.

Processione con la statua all'interno della chiesa

e benedizione della città dal sagrato



SABATO 12 DICEMBRE - INCONTRI DI CATECHESI CON GENITORI E FIGLI

Alle ore 15.00 - 3° Anno di catechesi (4° elementare)

Alle ore 16.00 - 4° Anno di catechesi (5° elementare)